

I vescovi: sostenere le scuole paritarie

La Conferenza episcopale lombarda: devono avere le risorse necessarie per affrontare i problemi causati dalla pandemia. Le diocesi si impegnano a promuovere forme di sostegno, anche economico, per le famiglie che scelgono questi istituti

Dai presuli solidarietà agli istituti cattolici e di ispirazione cristiana e alle loro diverse componenti: gestori, docenti, famiglie, personale

LORENZO ROSOLI

Le scuole paritarie «svolgono un servizio pubblico». La drammatica situazione economica innescata dall'emergenza Covid «ne sta ponendo a rischio la stessa sopravvivenza». Pertanto «devono poter usufruire delle risorse necessarie per affrontare i problemi causati dalla pandemia». Lo chiedono i vescovi lombardi rilanciando un recente intervento della Presidenza della Conferenza episcopale italiana ed esprimendo – con un comunicato diffuso ieri – non soltanto la loro solidarietà alle scuole cattoliche e di ispirazione cristiana del territorio, ma pure l'impegno delle diocesi, «secondo le loro possibilità», a «promuovere forme di sostegno anche economico per le famiglie che desiderano educare i propri figli attraverso la

scuola cattolica».

Servizio pubblico.

La Conferenza episcopale lombarda (Cel), nell'incontro svoltosi a Caravaggio il 20 maggio scorso, ha ripreso e approfondito il recente comunicato della Presidenza Cei «sulla condizione della scuola paritaria in Italia nel tempo della pandemia». Il documento della Cei ha rilanciato «la forte preoccupazione espressa in queste settimane da genitori, alunni e docenti delle scuole paritarie, a fronte della situazione economica che ne sta ponendo a rischio la stessa sopravvivenza». Ebbene: la Cel «ribadisce, insieme alla Presidenza Cei», che le scuole paritarie «svolgono un servizio pubblico, caratterizzato da un progetto educativo e da un programma formativo perseguiti con dedizione e professionalità» e «contribuiscono in modo essenziale all'esperienza educativa in Italia». Dunque: «devono poter usufruire delle risorse necessarie per affrontare i problemi causati dalla pandemia». Secondo i dati del Ministero dell'Istruzione per l'anno scolastico 2019-2020, in Lombardia le scuole paritarie sono 2.528 – la gran parte delle quali cattolica o d'ispirazione cristiana – e gli allievi 231.758. **Solidarietà e sostegno.** «Il reticolo delle scuole parrocchiali, specialmente quelle di infanzia, le numerose scuole promosse dagli isti-

tuti di vita consacrata, le innumerevoli realtà scolastiche promosse da laici cristiani e da tante famiglie sono una ricchezza immensa particolarmente presente e feconda sul territorio lombardo», ricordano i vescovi, unendosi «con convinzione» alla richiesta espressa dalla Presidenza Cei a Parlamento e Governo perché «si impegnino ulteriormente, oltre quanto fatto finora, per assicurare a tutte le famiglie la possibilità di una libera scelta educativa, esigenza essenziale in un quadro democratico». Ma le Chiese di Lombardia non si limitano a chiedere aiuto. Mentre i vescovi, «in questo momento drammatico, segnato da disagi e sofferenze», «esprimono unanimemente solidarietà» ai gestori delle scuole paritarie, ai docenti, alle famiglie e all'intero personale scolastico, le diocesi lombarde si impegnano «a promuovere forme di sostegno anche economico per le famiglie» che vogliono scegliere la scuola cattolica per i loro figli.

E ora fare rete. In conclusione: la Cel «invita fortemente tutte le associazioni interessate, le scuole cattoliche e di ispirazioni cristiane a fare rete e a collaborare fattivamente crean-

do sinergie educative, condividendo risorse, confrontandosi sulle progettualità, sostenendosi a vicenda nell'affronto dei problemi. Solo insieme – sottolineano i vescovi – possiamo affrontare con coraggio le grandi sfide che il tempo presente ci pone e guardare il futuro con speranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri delle scuole paritarie in Lombardia

2.528

le scuole paritarie in Lombardia (dati Miur a.s. 2019-20): in gran parte sono cattoliche e di ispirazione cristiana

1.726

le scuole dell'infanzia paritarie, 242 le primarie, 189 le secondarie di 1° grado, 371 quelle di 2° grado

231.758

gli alunni delle paritarie lombarde: di questi, 136.716 sono iscritti alla scuola d'infanzia e 38.855 alla primaria





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE